



Guardia di Finanza
COMANDO REGIONALE VENETO
Consiglio di Base di Rappresentanza
~ X MANDATO ~

DELIBERA 2/93^/X

OGGETTO: La questione morale nella Guardia di Finanza.

IL CO.BA.R.

LETTA la delibera del Co.Ce.R. nr. 01/240/10° del 27.07.2011, avente ad oggetto l'incontro tenuto dall'Organismo di Rappresentanza Centrale con il Comandante Generale della Guardia di Finanza, in data 21.07.2011;

TENUTO CONTO che il testo del documento approvato, a parere di questo Consiglio, non appare esaustivo in relazione agli importanti interrogativi che il personale rappresentato si pone da tempo e non riflette una netta e chiara posizione da parte del Co.Ce.R., sulle vere e serie difficoltà che il personale sta soffrendo;

NON CONDIVIDENDO la strategia del "silenzio" adottata da una dirigenza dalla quale ci si aspettava un radicale cambiamento rispetto al passato, che sarebbe dovuto passare irrimediabilmente attraverso un confronto dialettico e costruttivo con il personale che quotidianamente e professionalmente rappresenta il Corpo, a tutela ed a difesa di ogni cittadino onesto;

CONSIDERATO CHE in un passato non molto lontano, argomenti della specie sono stati liquidati in un dimenticatoio permeato dal profondo timore nel voler dialogare con il personale, senza risolvere il problema all'origine;

PREMESSO CHE questo Consiglio non intende in alcun modo strumentalizzare i recenti accadimenti che hanno visto coinvolti alcuni appartenenti al Corpo;

DELIBERA

rappresentare al Comandante Generale della Guardia di Finanza, per il tramite del Co.Ce.r., che questo Consiglio ritiene prioritario porre uno ed un solo argomento di confronto con il personale del Corpo: **LA QUESTIONE MORALE.**

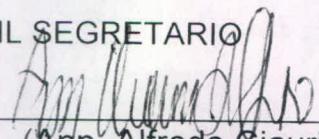
Qualora l'Autorità di Vertice condivida l'esistenza di tale necessità, questo Consiglio si auspica che, attraverso la discussione di un argomento così importante, si possano creare gli anticorpi necessari a tutelare il personale che ogni giorno, con profonda convinzione, affronta il proprio lavoro, al di là di ogni difficoltà economica, logistica, organizzativa, personale e familiare.

Gli uomini, che questo Consiglio cerca in ogni modo di rappresentare nelle sedi opportune, stanno ora vivendo un profondo disagio ed un allarmante smarrimento, tali da infondere prospettive non rasserenanti per il proprio futuro.

Il radicamento nei valori etici, sui quali si impernia il quotidiano di quella parte sana del Corpo, non può essere barattato con il silenzio.

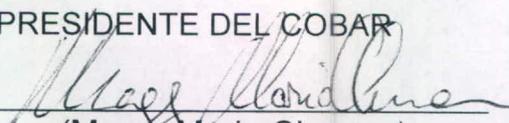
La presente delibera, **approvata all'unanimità in data 28/09/2011**, viene inviata direttamente al Co.Ce.R., visti i tempi ristretti per la convocazione dell'assise plenaria, prevista entro il c.m..

IL SEGRETARIO



(App. Alfredo Ciauri)

IL PRESIDENTE DEL COBAR



(Magg. Mario Chessa)